



**DOMANI E DOMENICA** Nella foto una classe della scuola primaria Bombonati e gli organizzatori dell'evento

**L'INIZIATIVA** Dal Palazzo dell'Aeronautica a Casa Minerbi: a raccontare gli edifici saranno gli studenti ferraresi

## Una 'mappa' per scoprire il Novecento Nel weekend torna Monumenti Aperti

**SCOPRIRE** il Novecento a Ferrara, attraverso le storie raccontate da giovanissimi studenti del territorio. Domani e domenica torna Monumenti Aperti, che per la seconda edizione vede ancora più classi coinvolte e il doppio di luoghi da riscoprire. «Lo scorso anno è stata un'edizione sperimentale, legata ai luoghi di Bononi in occasione della mostra – spiega il vicesindaco Massimo Maisto – ma l'esperimento è andato talmente bene (circa 15mila presenze) che abbiamo voluto ripetere l'iniziativa, questa volta raccontando il Novecento a Ferrara attraverso gli edifici del periodo o palazzi centrali nella storia e nella cultura del secolo scorso».

La manifestazione, patrocinata dal Comune, è coordinata da Imago Mundi, onlus cagliaritana che ha dato vita a Monumenti Aperti,

e organizzata da Ferrara Off in collaborazione con Fondazione Ferrara Arte, oltre al sostegno dell'Ordine degli Architetti di Ferrara. I monumenti, in tutto 17 (18 i luoghi), saranno generalmente visitabili dalle 10 alle 18, con visite guidate (sospese solo tra le 13.30 e le 14.30): fanno eccezione Palazzo delle Poste, che domani aprirà dalle 14, il Meis che domenica aprirà alle 14, e il Conservatorio Frescobaldi, che aprirà solo nella giornata di sabato dalle 10 alle 18. Ecco tutti gli edifici in lista: la residenza municipale (l'inaugurazione sarà alle 9.15 di domani, nella Sala Consigliare) con la Sala dell'Arengo, la Sala Estense, il Castello, il Museo della Cattedrale, il quadrivio di Savonuzzi con il Conservatorio, il Museo di Storia Naturale, la scuola Alda Costa e Sala Boldini, l'Ex Mof, l'Acque-

### SI RICOMINCIA

#### Utef, un viaggio nella conoscenza

**OGGI** alle 15,30, nell'Aula Magna del dipartimento di giurisprudenza (Corso Ercole I d'Este 37), si aprirà l'anno accademico dell'Utef, Università per l'educazione permanente di Ferrara. La conferenza ('Percorsi alla scoperta dei fondi storici e delle biblioteche di Unife') sarà tenuta da Cristina Baldi, Anna Bernabè e Paola Iannucci, responsabili delle Biblioteche Polo delle Scienze della società e dell'uomo.

dotto, Palazzo Savonuzzi, il Meis, il Museo del Risorgimento e della Resistenza e l'apertura straordinaria del Palazzo dell'Aeronautica, del Palazzo delle poste centrali, di Casa Minerbi e della Cella del Tasso. Gli studenti coinvolti sono 1300, 58 in totale le classi, un centinaio i volontari. Il legame tra Cagliari e Ferrara è Luigi Dal Cin, che ha curato con gli studenti un percorso didattico volto a conoscere con creatività il territorio, ma anche Giorgio Bassani e lo scrittore Giuseppe Dessì. «Le attività di Imago Mundi, che quest'anno ha vinto l'ambito premio Europa Nostra Awards, sono partite da Cagliari 23 anni fa – spiega Massimiliano Messina di Imago Mundi – allargandosi prima a livello regionale, poi a livello nazionale e arrivando anche in terra emiliana».

Anja Rossi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL LABORATORIO

#### Ago, filo e storie da 'Testaperaria'

**LA LIBRERIA** Testaperaria di Via de' Romei 19/A propone il ciclo di laboratori 'Favole per Ri-cucire': le favole multietniche di Carthusia Edizioni e il cucito creativo per conoscere mondi e culture diverse, a cura di Rita Venturoli. Il primo appuntamento è per oggi alle 17: 'Piccoli topi e grandi elefanti' (favola dall'India). Il costo è 7 euro. Per bambini dai 6 anni. È necessaria la prenotazione: 0532 202823.

**QUESTA SERA** Ferrara Musica propone la 'Missa Solemnis' interpretata dall'Hofkapelle e dal Kammerchor Stuttgart diretti da Bernius

## Beethoven, la sacralità di un capolavoro

**LA MISSA SOLEMNIS** di Beethoven, tra i capolavori della musica sacra di ogni epoca, è proposta in prima esecuzione cittadina in una sorta di prelude dell'anno beethoveniano (nel 2020 cade il 250° anniversario della nascita del grande compositore tedesco). L'appuntamento è per questa sera al Comunale, alle 20,30, con questa tappa importante di Ferrara Musica.

Utopistico tentativo di ritorno ai modelli della musica sacra del passato, la partitura è in realtà uno sguardo moderno alla spiritualità. A interpretare la Missa Solemnis – fu composta nel 1823 e dedicata all'arciduca Rodolfo d'Austria, del quale Beethoven fu maestro di pianoforte e composizione – saranno l'Hofkapelle Stuttgart, formazione di solida matrice tedesca con

musicisti scelti fra i maggiori specialisti del repertorio del Diciottesimo secolo su strumenti originali; e il Kammerchor Stuttgart, ensemble elogiato dalla critica per la bellezza della vocalità e la purezza dell'intonazione. Entrambi i complessi sono stati fondati e sono diretti da Frieder Bernius, considerato tra i più importanti protagonisti dell'esecuzione filologicamente



Frieder Bernius

informata. A completare il cast artistico è un quartetto di solisti, tutti accreditati interpreti della musica di Beethoven: il soprano Johanna Winkel, il mezzosoprano Sophie von Harmsen, il tenore Sebastian Kolhepp e il baritono Arttu Kataja.

Oggi alle 17 al Ridotto del Teatro, Valentino Sani presenterà il concerto in un incontro a ingresso libero, dando al pubblico un inquadramento storico-musicale della Missa Solemnis, accompagnato da alcuni brevi ascolti.

### LE VISITE GUIDATE

## Con il Fai nel palazzo dell'Asp

**UN WEEKEND** in cui scoprire i tesori spesso sconosciuti e inaccessibili del nostro Paese, grazie agli itinerari tematici e alle aperture speciali proposti dal Fai (Fondo ambiente italiano) in 250 città. L'occasione saranno le Giornate Fai d'Autunno, in programma domani e domenica, evento a sostegno della campagna di raccolta fondi 'Ricordati di salvare l'Italia', attiva fino al 31 ottobre. A Ferrara verrà aperta ai cittadini l'Asp Centro Servizi alla Persona nel palazzo di via Ripagrande 5, anticamente 'Osteria dell'Angelo' che, fin dall'epoca degli Estensi e ancora oggi, ha sempre accolto persone bisognose di aiuto. All'accoglienza, dalle 10 alle 18, saranno presenti alunni dell'istituto Aleotti, che faranno da Ciceroni al pubblico, illustrando la lunga storia di questa benefica istituzione dove anticamente si svolgevano alcune attività artigianali come il ricamo delle zitelte, la lavorazione degli antichi granai e la conciatura delle pelli. Per informazioni: [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it); [www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it); tel. 02 467615399 o presso la sede di Ferrara cell. 349 – 69 50 177.